



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2312**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 e s.m. - Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo

Il giorno **26 Ottobre 2012** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICE PRESIDENTE

**ALBERTO PACHER**

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO  
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI  
TIZIANO MELLARINI  
ALESSANDRO OLIVI  
UGO ROSSI**

Assenti:

**LORENZO DELLAI  
MAURO GILMOZZI  
FRANCO PANIZZA**

Assiste:

LA DIRIGENTE

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 17 marzo 1988 n. 10 "Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo" e s.m, la Provincia autonoma di Trento sostiene l'attività degli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo operanti sul territorio provinciale, nonché la promozione di azioni di informazione e di educazione allo sviluppo.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1779 del 19 agosto 2011 sono stati fissati i criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo, concessi ai sensi della legge provinciale da ultimo citata. La suddetta deliberazione n. 1779 del 19 agosto 2011 modifica e semplifica le modalità di rendicontazione e di concessione delle proroghe fissate con le precedenti deliberazioni.

L'art. 20 comma 2 bis della legge provinciale n. 23 di data 30 novembre 1992 stabilisce le modalità di rendicontazione delle agevolazioni concesse ai sensi della legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10.

In base all'esperienza accumulata nel periodo di applicazione dei suddetti criteri e alla luce della necessità di una ulteriore semplificazione delle modalità di rendicontazione dei progetti finanziati, nonché di un miglioramento continuo delle modalità di relazione tra amministrazione e associazioni di volontariato in un'ottica di effettiva sussidiarietà e condivisione, si rende necessario sostituire i criteri vigenti.

In particolare si vuole semplificare la tipologia di documentazione richiesta in sede di rendicontazione e alla luce di quanto recentemente disposto con la deliberazione n. 1358/12, si intende uniformare la modulistica, in un'ottica di semplificazione, razionalizzazione ed omogeneizzazione della medesima.

Visti i pareri positivi espressi dal Servizio semplificazione amministrativa e dal Dipartimento affari finanziari e programmazione richiesti ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 40/2010 e recepite le indicazioni formulate.

Tutto ciò premesso

#### LAGIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- vista la legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1779 del 19 agosto 2011;
- vista la legge provinciale n. 23 di data 30 novembre 1992;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo ai sensi di quanto previsto dalla legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 e s.m. come riportati nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di disporre che i criteri di cui al punto 1) trovano applicazione per le domande presentate successivamente all'approvazione del presente provvedimento secondo le scadenze indicate in relazione alle singole tipologie di intervento;
- 3) di approvare la modulistica come individuata nell' Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it);
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Trentino – Alto Adige.

PD

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE  
DI CONTRIBUTI AGLI ORGANISMI VOLONTARI DI  
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
(L.P. 17 marzo 1988, n. 10 e s.m.)**

**Art. 1  
OGGETTO**

La legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 "Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo" e s.m., prevede il sostegno da parte della Provincia alle attività degli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo operanti in Provincia di Trento, che si concretizza nell'apporto di un contributo per la realizzazione di interventi di solidarietà internazionale nei **Paesi inclusi nella lista DAC (Development Assistance Committee)**.

Gli interventi previsti in **Paesi non inclusi nella lista DAC<sup>1</sup>**, devono essere adeguatamente motivati per la gravità delle situazioni che affrontano. Potranno essere accolti solo progetti volti a garantire i bisogni primari della popolazione o a favorire la riconciliazione in situazioni di conflitto.

Gli interventi di cooperazione allo sviluppo finanziabili ai sensi della L.P. 10/88 sono:

- progetti di cooperazione allo sviluppo annuali e pluriennali;
- microazioni di cooperazione allo sviluppo, ovvero interventi puntuali, di norma a sostegno di una realtà organizzativa o di un progetto più ampio, che prevedano ad esempio la fornitura di equipaggiamenti, macchinari, ecc. o la realizzazione di piccole strutture ed infrastrutture e che possono avere durata massima di 12 mesi;
- interventi di educazione allo sviluppo annuali o biennali, che hanno come finalità generale la crescita e maturazione di una coscienza ed opinione pubblica trentina consapevole dei rapporti e delle dinamiche che si instaurano tra i Paesi e le popolazioni del mondo, tra i più ricchi e i meno ricchi, nel contesto di economie e società sempre più interdipendenti, con lo scopo di conoscere ed agire per l'attenuazione degli squilibri e il miglioramento dei rapporti internazionali.

**Art. 2  
BENEFICIARI**

I soggetti in possesso dei seguenti requisiti soggettivi possono essere beneficiari dei contributi per la realizzazione di interventi di solidarietà internazionale:

- essere **“organismi volontari di cooperazione allo sviluppo”**: è necessario che il volontariato sia citato espressamente nello statuto o che non siano previsti compensi per le cariche sociali e che la cooperazione allo sviluppo, ovvero la solidarietà internazionale ed il sostegno alle popolazioni di Paesi in via di sviluppo siano esplicitamente citate tra le finalità statutarie dell'organismo;
- avere la **sede legale in Provincia di Trento**;

---

<sup>1</sup> Solo per i progetti di sviluppo e le microazioni.

- possedere **il requisito dell'operatività**: gli organismi di volontariato dovranno dimostrare, attraverso una relazione dettagliata, di aver svolto in maniera continuativa da almeno un anno, sul territorio provinciale, attività di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche legate alla solidarietà internazionale e attività di raccolta fondi e/o beni finalizzate al sostegno a progetti di solidarietà internazionale. In particolare sarà necessario dimostrare che l'associazione abbia realizzato, negli ultimi dodici mesi precedenti, almeno 3 momenti di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza (serate, dibattiti, proiezioni, mostre, ...) e un'attività di raccolta fondi.

**Il possesso dei suddetti requisiti è dimostrato con la presentazione, unitamente alla domanda di contributo e alla documentazione afferente lo specifico progetto che si intende attuare, della seguente documentazione:**

- **statuto e atto costitutivo** (nel caso in cui non siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione);
- **relazione dell'attività svolta sul territorio provinciale firmata dal legale rappresentante**, ad eccezione dei casi in cui le associazioni di volontariato abbiano presentato, nei dodici mesi antecedenti, domanda di contributo provinciale per interventi di cooperazione allo sviluppo e/o di educazione allo sviluppo.

## **PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

### **Art. 3.**

#### **TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NONCHÉ DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

La domanda di contributo compilata avvalendosi del modulo predisposto dalla struttura competente e reperibile sul sito [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it), deve essere presentata al Servizio emigrazione e solidarietà internazionale (di seguito struttura provinciale competente) **dal 1 novembre al 15 novembre** di ogni anno.

La domanda di contributo, completa della documentazione richiesta, deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente presso il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Gazzoletti 2 – Palazzo della Regione, 38122 TRENTO o presso gli sportelli periferici di assistenza e informazione al pubblico;
- a mezzo posta unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso, si intende presentata in tempo utile ove risulti dal timbro dell'ufficio postale che è stata consegnata entro il termine previsto);
- a mezzo fax;
- per via telematica, dalla casella di posta elettronica del richiedente alla seguente casella di posta elettronica certificata: [serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it).

Alla domanda di contributo, **pena l'inammissibilità**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- **documentazione di cui all'articolo 2**, ove la stessa non sia già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione;
- **progetto** (deve contenere le informazioni utili alla sua valutazione (organismo proponente e partner locale, motivazione, obiettivi, attività, metodologia, beneficiari...), può

comprendere fino a tre annualità e deve in tal caso essere redatto in modo tale da evidenziare le azioni e le spese a carico di ogni anno);

- **piano finanziario** (se pluriennale devono essere evidenziate chiaramente le diverse annualità);
- **copia dell'accordo** stipulato con il partner locale per l'esecuzione del progetto, dal quale risultino chiaramente la condivisione degli obiettivi e l'assunzione dei rispettivi impegni;
- **disegno e computo metrico estimativo** in caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili di valore complessivo pari o superiore a 30.000,00 Euro;
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%;
- **lettera di adesione al progetto** dei soggetti partner *(nel caso in cui nel progetto siano attivamente coinvolti, oltre all'organismo di volontariato proponente, almeno 3 ulteriori soggetti (associazioni ed enti pubblici o privati) aventi sede legale in provincia di Trento).*

#### **Art. 4.**

### **ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

#### **1 - Genesi dell'iniziativa - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- la precisione nella descrizione e analisi del contesto specifico della zona in cui si interviene;
- la precisione nella descrizione del bisogno che il progetto affronta, di altri interventi pubblici o privati messi in campo per affrontare tale bisogno (descrizione sia delle attività, sia dei risultati); dell'andamento e dei risultati degli interventi precedenti se il progetto rappresenta una estensione o continuazione degli stessi;
- l'origine della proposta;
- l'attenzione in fase preliminare (presenza o meno di azioni di studio e analisi sulla fattibilità, livello qualitativo delle stesse);
- il grado di partecipazione nell'individuazione del bisogno e della soluzione proposta (numero e tipologia di soggetti coinvolti, durata e ampiezza del processo, grado di partecipazione dei potenziali beneficiari);
- la precisione nella descrizione del processo di mediazione tra associazione proponente e partner locale.

#### **2 - Attori dell'iniziativa - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- affidabilità dell'organismo proponente nella capacità di gestione e rendicontazione di precedenti progetti;
- competenza specifica dell'organismo proponente e del partner locale;
- caratteristiche del partner locale (preferenza per partner autoctoni);
- coinvolgimento di altri soggetti locali (associazioni, scuole, governi locali, ...) nei due territori e metodologie di coordinamento;
- radicamento dell'associazione proponente in trentino (soggetti, iniziative, territori) e nelle aree destinatarie dell'intervento (anni di presenza, numero di iniziative, quantità e qualità delle relazioni);
- disponibilità e capacità a lavorare in rete con altri soggetti, nei due territori (quantità, qualità e durata di relazioni di collaborazione);

- capacità di creare legami stabili e duraturi tra i due territori;
- percentuale di autofinanziamento;
- modalità di relazione tra soggetto proponente e partner locale (durata della relazione, numero di iniziative, metodologie di coordinamento);
- presenza di rappresentanti di comunità straniera tra i soci dell'organismo proponente;
- presenza di giovani e donne tra i soci dell'organismo proponente e del partner locale.

### **3 - Adeguatezza alle priorità settoriali della cooperazione - da 1 a 5 punti;**

Tra gli aspetti valutati, è assegnato un punteggio superiore a quelli che intervengono nei seguenti settori: educazione (sociale, al dialogo, ...); istruzione primaria; formazione professionale; formazione superiore; promozione di reddito; sicurezza alimentare; salute; acqua; energia; abitazione; cultura; comunicazione; accoglienza; ambiente; diritti umani; sviluppo delle capacità di governo.

Sempre nel rispetto del massimo punteggio ottenibile (5 punti), le iniziative che mirano alla promozione del ruolo della donna, alla tutela dell'infanzia, di fasce marginali e/o minoranze minacciate e alla prevenzione o soluzione dei conflitti potranno ottenere un maggiore punteggio qualora quello assegnato risulti inferiore al limite massimo previsto.

### **4 - Adeguatezza alle priorità geografiche – da 1 a 5 punti;**

Si tiene conto dell'Indice di Sviluppo Umano del paese in cui si colloca il progetto, calcolato dall'U.N.D.P. (Programma per lo Sviluppo delle Nazioni Unite). L'ISU viene calcolato su tre indicatori: aspettativa di vita, indice di istruzione, indice di reddito - il punteggio attribuito è inversamente proporzionale all' ISU e viene calcolato attraverso una trasformazione ed inversione della scala dello stesso (0 = assolutamente povero - 1 = assolutamente ricco) per riportarlo alla scala 1 - 5 (1 = assolutamente ricco - 5 = assolutamente povero).

### **5 - Coerenza interna del progetto - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- pertinenza della soluzione proposta rispetto al bisogno individuato;
- chiarezza, realismo e misurabilità degli obiettivi specifici;
- coerenza tra obiettivi e attività;
- precisione del sistema di monitoraggio e valutazione (centrato sulle attività o sui risultati);
- coerenza delle metodologie di intervento con le finalità del progetto: grado di partecipazione dal basso, attenzione alla sostenibilità ambientale, alla componente formativa e di accompagnamento, all' approccio di genere; ai diritti e al coinvolgimento delle minoranze locali (etniche, linguistiche, religiose,...);
- coordinamento con gli altri interventi in campo;
- grado di attenzione e rispetto per abitudini e culture locali;
- valorizzazione delle risorse umane e materiali locali;
- precisione nella descrizione dei beneficiari e chiarezza ed equità dell'eventuale sistema di selezione dei beneficiari;
- sostenibilità economica e sociale (presenza di misure per garantire sostenibilità interna o esterna);
- potenziale replicabilità;
- grado di efficienza (rapporto tra costi e benefici).

### **6 - Ricadute sulla comunità trentina – da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- precisione nella descrizione delle attività realizzate e da realizzare (cosa, dove, quando,...);
- grado di diffusione del progetto prima, durante e dopo la realizzazione;
- ampiezza e tipologia di altri soggetti locali coinvolti;

- valorizzazione della dimensione interculturale nella diffusione dei progetti;
- attenzione al coinvolgimento dei giovani;
- presenza o previsione di stabili relazioni tra comunità (partenariati, gemellaggi, accordi,...).

#### **Art. 5**

### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel termine di 75 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la struttura provinciale competente approva tre graduatorie, distinte per progetti annuali, pluriennali e in ambito sanitario, predisposte sulla base dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda, e contestualmente - per i soli progetti che hanno ottenuto una valutazione **pari o superiore a 25 punti** - provvede alla concessione del contributo.

Le graduatorie scadono il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

I progetti idonei ma non finanziati per mancanza di risorse, potranno essere finanziati seguendo l'ordine della graduatoria qualora si rendano disponibili delle risorse nell'anno di riferimento.

#### **Art. 6**

### **SPESE AMMISSIBILI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO**

**Sono ammesse** a contributo tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Fanno eccezione le spese per la realizzazione di studi di fattibilità che sono ammissibili nella misura massima del 8% del costo totale del progetto stesso e se effettuate al massimo 6 mesi prima della data di presentazione della domanda di finanziamento.

In particolare:

- a) sono ammesse spese generali nella misura massima del 5% del costo totale del progetto;
- b) la spesa per l'invio di personale espatriato è ammessa, se questa presenza apporta un valore aggiunto in relazione alla capacità professionale degli interessati. In questo caso la proposta dovrà contenere azioni di sostegno e rafforzamento delle capacità locali;
- c) sono ammesse spese per attività di diffusione e sensibilizzazione rivolte alla comunità trentina connesse col progetto stesso, nella misura massima del 8% del costo complessivo del progetto e per un massimo di 8.000,00 €. La realizzazione di tali attività viene considerata parte fondamentale del progetto e dovrà essere adeguatamente documentata in sede di rendicontazione finale.

**Non sono ammesse** a contributo:

- a) le spese non chiaramente identificate (es. varie, eventuali, imprevisti);
- b) le spese per compensi agli operatori dello sviluppo espatriati con permanenza continuativa inferiore a 60 giorni, salvo il caso di professionalità di difficile reperimento;
- c) le spese per attività finalizzate esclusivamente o prevalentemente alla raccolta di fondi.

L'acquisto di materiali, attrezzature o servizi necessari alla realizzazione del progetto, dovrà essere effettuato di preferenza nel Paese destinatario dell'intervento o nei Paesi vicini.

L'acquisto in Paesi diversi dovrà essere motivato. Eventuali valorizzazioni non concorreranno alla determinazione della spesa ammessa; il suo ammontare dovrà quindi corrispondere ad un reale esborso di denaro.

In fase di istruttoria, la struttura provinciale competente in materia di solidarietà internazionale potrà provvedere alla rideterminazione della spesa ammessa sulla base delle informazioni disponibili e in rapporto all'entità dell'intervento provinciale e delle altre risorse, nonché alle concrete condizioni di fattibilità.

Il contributo provinciale per i progetti di sviluppo fa fronte alla richiesta presentata dall'organismo proponente e comunque copre al massimo il 70% della spesa ammessa, con un limite massimo pari ad euro 80.000,00 per i progetti annuali, ad euro 160.000,00 per i progetti biennali e ad euro 240.000,00 per progetti triennali.

Nel caso di progetti di sviluppo annuali, biennali o triennali nella cui esecuzione siano attivamente coinvolti, oltre all'organismo di volontariato proponente, almeno 3 ulteriori soggetti (associazioni ed enti pubblici o privati) aventi sede legale in provincia di Trento, il contributo è pari all'80% della spesa ammessa e i limiti suddetti sono elevati rispettivamente di euro 10.000,00, euro 20.000,00 ed euro 30.000,00. Tale collaborazione andrà descritta nel progetto e documentata nella lettera di adesione al progetto dei soggetti partner.

Il contributo non può comunque superare il disavanzo esposto nel piano finanziario del progetto. Nel caso di progetti biennali o triennali, il contributo è calcolato sul totale della spesa complessivamente ammessa e ripartito in proporzione ai costi riconosciuti, riferiti alla singola annualità.

L'organismo proponente deve garantire una propria quota di autofinanziamento, proveniente da raccolta di fondi privati, esclusi altri contributi pubblici (a meno che non siano provenienti da enti soci dell'organismo oppure partner nell'esecuzione del progetto) e/o partecipazione del partner locale, pari almeno al 5% del costo complessivo. In caso di rideterminazione della spesa ammessa, la percentuale di autofinanziamento complessivo rimarrà invariata e l'organismo proponente dovrà sempre garantire una quota di autofinanziamento pari almeno il 5% del costo complessivo.

#### **Art. 7**

### **ESECUZIONE, CONCLUSIONE E TERMINI DI RENDICONTAZIONE**

**La data di avvio del progetto coincide con la data di presentazione della domanda di contributo.**

Le attività di progetto devono essere realizzate secondo quanto definito nel progetto allegato alla domanda di contributo.

Nel corso dell'esecuzione dell'intervento sono ammesse **modifiche al progetto**.

Tali modifiche possono essere autorizzate, previa motivata richiesta scritta da presentare alla struttura provinciale competente, a condizione che vengano lasciate inalterate le finalità e la tipologia dei beneficiari e non vengano previste variazioni in aumento del contributo concesso. Il Dirigente provvede, con propria determinazione, ad autorizzare le modifiche entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

**Il termine per la presentazione della rendicontazione finale**, è indicato nell'atto di concessione del contributo. Tale termine può essere prorogato, con determinazione del Dirigente, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 1980/2007<sup>2</sup>.

L'inosservanza dei termini previsti per la rendicontazione finale comporta la riduzione o revoca totale o parziale dei relativi impegni di spesa e il recupero delle somme eventualmente erogate ai sensi della deliberazione n. 1980/2007.

## Art. 8

### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE FINALE

**Per i progetti annuali** il contributo è erogato in via anticipata, ad avvenuta esecutività del provvedimento di concessione del contributo, nella misura del 70% del contributo concesso.

Ai fini della liquidazione del saldo<sup>3</sup> del contributo concesso, l'associazione beneficiaria presenta alla struttura provinciale competente **la domanda di liquidazione saldo**, redatta in conformità al modulo disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all'indirizzo [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it), completa della seguente documentazione:

**1. relazione illustrativa finale** (ivi compresa eventuale **documentazione fotografica**) **dell'intervento eseguito corredata dal rendiconto delle entrate e delle uscite;**

**2. a giustificazione delle entrate conseguite e delle spese sostenute**, il beneficiario del contributo presenta *alternativamente*:

**a) documentazione giustificativa delle entrate conseguite e dell'intera spesa sostenuta**, unitamente ad un **elenco dettagliato dei documenti di spesa e di quelli relativi alle entrate** presentati. La documentazione di spesa potrà essere intestata anche alla controparte di riferimento locale. La stessa dovrà essere quietanzata e prodotta in **originale** (o copia autenticata dall'autorità competente). E' comunque considerata valida la documentazione comprovante le spese sostenute prodotta in **copia semplice** accompagnata dalla **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario del contributo, che attesti che gli originali devono rimanere nel Paese dove si è realizzato l'intervento per motivi fiscali e che indichi dove siano eventualmente reperibili per eventuali controlli.

Se non è possibile fornire una parte di questa documentazione, essa può essere sostituita, **nella misura massima del 20%** del totale della spesa sostenuta, da una **dichiarazione del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria del contributo**, nella quale siano indicati l'oggetto della spesa e il percettore delle somme;

**b) attestazione del possesso della documentazione della spesa e di entrata**, fermo restando che la documentazione deve essere conservata dall'associazione beneficiaria del contributo (per almeno 5 anni) per gli eventuali controlli;

---

<sup>2</sup> Il beneficiario può chiedere con adeguata motivazione una sola proroga per ciascun termine, anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo una prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1 anno per ciascun termine. (Delibera 1980/2007 Allegato 2 punto 4).

<sup>3</sup> In base a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2 bis, della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, così come modificato dall'articolo 3 della legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19.

**Per i progetti biennali e triennali** l'erogazione del contributo è disposta, in via anticipata nella misura fino al 50% del contributo concesso per la prima annualità.

Le successive quote, di importo massimo pari al 50% del contributo concesso per ogni singola annualità, sono erogate, in via anticipata, su presentazione della **domanda di liquidazione dell'anticipo** accompagnata da una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e di un rendiconto di spesa non documentato di importo almeno pari agli anticipi ricevuti. Tale rendiconto di spesa deve riportare l'elenco della documentazione di spesa (fatture, note spese, ricevute....) specificando voce di spesa, data, numero, oggetto della spesa, beneficiario.

L'ultima quota a saldo è erogata secondo le modalità suddette. Il rendiconto entrate-spese si dovrà riferire all'intero progetto; in tale sede saranno verificati i parametri della contribuzione provinciale.

Tutte le **dichiarazioni rese** in sede di rendicontazione finale sono soggette ad un controllo a campione (almeno il 10% dei beneficiari di contributo nell'anno di riferimento). Al fine di consentire i controlli previsti i beneficiari dei contributi, sono tenuti a **conservare la documentazione relativa alle spese sostenute e alle entrate conseguite per la realizzazione di ciascun progetto per un periodo di cinque anni.**

#### **Art. 9 COMPENSAZIONI DI SPESA**

In fase di rendicontazione saranno accettate **compensazioni tra le voci di spesa** previste nel progetto entro il limite massimo del 20% della spesa ammessa a preventivo, ma non potranno essere considerate spese non previste ed ammesse nel documento medesimo.

Non possono essere oggetto di compensazione le voci di spesa riferite a spese generali, studi di fattibilità e attività di diffusione o sensibilizzazione, per le quali anche a consuntivo la percentuale non potrà superare quella ammessa a preventivo. Eventuali compensazioni maggiori alla percentuale indicata saranno considerate delle variazioni e pertanto dovranno essere richieste alla struttura provinciale competente in materia prima della loro esecuzione ed autorizzate con Determinazione del Dirigente, secondo quanto indicato all' articolo 7.

La percentuale di autofinanziamento complessivo, di cui almeno il 5% della spesa ammessa proveniente da fondi privati, non può subire diminuzioni tra quanto dichiarato a preventivo rispetto al consuntivo finale.

#### **MICROAZIONI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

##### **Art. 10 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NONCHÉ DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

La domanda di contributo, compilata avvalendosi del modulo predisposto dalla struttura competente e reperibile sul sito [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it), deve essere presentata al Servizio emigrazione e solidarietà internazionale (di seguito struttura provinciale competente) **dal 1 febbraio al 15 febbraio dell'anno in cui si intende realizzare la microazione.**

La domanda di contributo, completa della documentazione richiesta, deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente presso il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Gazzoletti 2, Palazzo della Regione, 38122 TRENTO o presso gli sportelli periferici di assistenza e informazione al pubblico;
- a mezzo posta unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso, si intende presentata in tempo utile ove risulti dal timbro dell'ufficio postale che è stata consegnata entro il termine previsto);
- a mezzo fax;
- per via telematica, dalla casella di posta elettronica del richiedente alla seguente casella di posta elettronica certificata: serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it.

Alla domanda di contributo, **pena l'inammissibilità**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- **documentazione di cui all'articolo 2**, ove la stessa non sia già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione;
- **progetto** (deve contenere le informazioni utili alla sua valutazione (organismo proponente e partner locale, motivazione, obiettivi, attività, metodologia, beneficiari...));
- **piano finanziario**;
- **copia dell'accordo** stipulato con il partner locale per l'esecuzione del progetto, dal quale risultino chiaramente la condivisione degli obiettivi e l'assunzione dei rispettivi impegni;
- **disegno e il computo metrico estimativo** in caso di costruzione o ristrutturazione di opere civili di valore complessivo pari o superiore a 30.000,00 Euro;
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%;

## Art. 11

### ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei medesimi criteri di valutazione individuati all'articolo 4 per i progetti di cooperazione allo sviluppo.

## ART. 12

### APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la struttura provinciale competente approva due graduatorie, di cui una riservata alle microazioni in ambito sanitario e contestualmente - per i soli progetti che hanno ottenuto una valutazione **pari o superiore a 25 punti** - provvede alla concessione del contributo.

Le graduatorie scadono il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

I progetti idonei ma non finanziati per mancanza di risorse, potranno essere finanziati seguendo l'ordine della graduatoria qualora si rendano disponibili delle risorse nell'anno di riferimento.

**ART. 13**  
**SPESE AMMISSIBILI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO**

Per l'individuazione delle spese ammissibili a contributo si rinvia a quanto previsto all'articolo all'articolo 6.

Il contributo provinciale per le microazioni fa fronte alla richiesta presentata dall'organismo proponente e comunque copre al massimo il 70% della spesa ammessa e non può superare l'importo di Euro 15.000,00. Il contributo non potrà superare il disavanzo esposto nel piano finanziario della microazione. L'organismo proponente deve garantire una propria quota di autofinanziamento, proveniente da raccolta di fondi privati, esclusi altri finanziamenti pubblici (a meno che non siano provenienti da enti soci dell'organismo) e/o partecipazione del partner locale, pari almeno al 5% della spesa ammessa. In caso di rideterminazione della spesa ammessa, la percentuale di autofinanziamento complessivo rimarrà invariata e l'organismo proponente dovrà sempre garantire una quota di autofinanziamento pari almeno il 5% del costo complessivo.

**ART. 14**  
**ESECUZIONE, CONCLUSIONE E TERMINI DI RENDICONTAZIONE**

Si rinvia, in proposito, a quanto previsto all'articolo 7.

**ART. 15**  
**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE  
FINALE**

Si rinvia, in proposito, a quanto previsto all'articolo 8 con riferimento ai progetti annuali.

**INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Art. 16**  
**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, NONCHÉ  
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

La domanda di contributo, compilata avvalendosi del modulo predisposto dalla struttura competente e reperibile sul sito [www.modulistica.provincia.tn.it](http://www.modulistica.provincia.tn.it), deve essere presentata al Servizio emigrazione e solidarietà internazionale (di seguito struttura provinciale competente) **dal 1 al 15 aprile di ogni anno.**

La domanda di contributo, completa della documentazione richiesta, deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- direttamente presso il Servizio emigrazione e solidarietà internazionale, via Gazzoletti 2, Palazzo della Regione, 38122 TRENTO o presso gli sportelli periferici di assistenza e informazione al pubblico;

- a mezzo posta unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (in questo caso, si intende presentata in tempo utile ove risulti dal timbro dell'ufficio postale che è stata consegnata entro il termine previsto);
- a mezzo fax;
- per via telematica, dalla casella di posta elettronica del richiedente alla seguente casella di posta elettronica certificata: [serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it).

Alla domanda di contributo, **pena l'inammissibilità**, deve essere allegata la seguente documentazione:

- **documentazione di cui all'articolo 2**, ove la stessa non sia già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione;
- **progetto** (deve contenere le informazioni utili alla sua valutazione (organismo proponente e partner locale, motivazione, obiettivi, attività, metodologia, beneficiari...) può comprendere fino a due annualità e deve in tal caso essere redatto in modo tale da evidenziare le azioni e le spese a carico di ogni anno);
- **piano finanziario** (se pluriennale devono essere evidenziate chiaramente le diverse annualità);
- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%;

## Art. 17

### ISTRUTTORIA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

#### **1 - Genesi dell'iniziativa - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- la descrizione del contesto;
- la precisione nella descrizione: del bisogno che il progetto affronta, di altri interventi (pubblici o privati) messi in campo per affrontare tale bisogno (attività e risultati); dell'andamento e dei risultati degli interventi precedenti se il progetto rappresenta una estensione o continuazione degli stessi;
- l'origine della proposta;
- l'attenzione in fase preliminare (presenza o meno di azioni di studio e analisi sulla fattibilità, livello qualitativo delle stesse);
- la partecipazione nell'individuazione del bisogno e della soluzione proposta (numero e tipologia di soggetti coinvolti, durata e ampiezza del processo, grado di partecipazione dei potenziali beneficiari).

#### **2 - Attori dell'iniziativa - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- affidabilità dell'organismo proponente;
- coinvolgimento di altri soggetti locali (associazioni, scuole, comuni,...);
- radicamento dell'associazione proponente (soggetti, iniziative, territori);
- capacità di autofinanziamento;
- modalità di relazione tra soggetto proponente ed eventuali partner con cui si realizza il progetto (durata della relazione, numero di iniziative);
- presenza di rappresentanti di comunità straniera tra i soci dell'organismo proponente;
- presenza di giovani.

### **3 - Beneficiari - da 1 a 5 punti;**

vengono valutati:

- ampiezza della popolazione beneficiaria dell'intervento;
- attenzione specifica per la popolazione giovanile.

### **4 - Coerenza interna - da 1 a 10 punti;**

vengono valutati:

- pertinenza della soluzione proposta rispetto al bisogno individuato;
- chiarezza, realismo e misurabilità degli obiettivi specifici;
- precisione del sistema di monitoraggio e valutazione (centrato sulle attività o sui risultati);
- coerenza delle metodologie di intervento con le finalità del progetto;
- coordinamento con eventuali altri interventi in campo;
- valorizzazione delle risorse locali; chiarezza ed equità dell'eventuale sistema di selezione dei beneficiari;
- sostenibilità (presenza di misure per garantire sostenibilità interna o esterna);
- replicabilità.

## **Art. 18**

### **APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO**

Nel termine di 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la struttura provinciale competente approva una graduatoria e, per i soli progetti che hanno ottenuto una valutazione **pari o superiore a 20 punti**, provvede alla concessione del contributo.

La graduatoria scade il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

I progetti idonei ma non finanziati per mancanza di risorse, potranno essere finanziati seguendo l'ordine della graduatoria qualora si rendano disponibili delle risorse nell'anno di riferimento.

## **Art. 19**

### **SPESE AMMISSIBILI E PERCENTUALE DI CONTRIBUTO**

Sono ammesse a contributo tutte le spese necessarie alla realizzazione dell'intervento.

In particolare, sono ammesse spese generali nella misura massima del 3% del costo totale del progetto.

Non è ammesso alcun tipo di valorizzazione. Ciò significa che le spese esposte a preventivo devono essere relative alla previsione di reali esborsi di denaro. Per la realizzazione di strumenti di comunicazione (video, pubblicazioni, mostre fotografiche,...) viene fissato un limite di spesa ammessa in Euro 8.000,00 per ciascuno strumento. In fase di istruttoria, la struttura provinciale competente può provvedere alla rideterminazione della spesa ammessa sulla base delle informazioni disponibili e in rapporto all'entità dell'intervento provinciale e delle altre risorse, nonché alle concrete condizioni di fattibilità.

Il contributo provinciale per i progetti di educazione allo sviluppo fa fronte alla richiesta presentata dall'organismo proponente e comunque copre al massimo il 70% della spesa

ammessa, con un limite massimo pari ad euro 15.000,00 per gli annuali e ad euro 30.000,00 per i biennali. Il contributo non potrà comunque superare il disavanzo esposto nel piano finanziario dell'intervento.

Nel caso di progetti biennali, il contributo è calcolato sul totale della spesa complessivamente ammessa e ripartito in proporzione ai costi riconosciuti, riferiti alla singola annualità.

L'organismo proponente deve garantire una propria quota di autofinanziamento (proveniente da raccolta di fondi privati), esclusi altri contributi finanziamenti pubblici (a meno che non siano provenienti da enti soci dell'organismo), pari almeno al 5% della spesa ammessa.

In caso di rideterminazione della spesa ammessa, la percentuale di autofinanziamento complessivo rimarrà invariata e l'organismo proponente dovrà sempre garantire una quota di autofinanziamento pari almeno il 5% del costo complessivo.

#### **Art. 20**

### **ESECUZIONE, CONCLUSIONE E TERMINI DI RENDICONTAZIONE**

Si rinvia, in proposito, a quanto previsto all'articolo 7.

#### **Art. 21**

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE FINALE**

Si rinvia, in proposito, a quanto previsto all'articolo 8.

#### **Art. 22**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

La Giunta provinciale provvederà per ogni anno a ripartire le risorse finanziarie recate dal bilancio provinciale tra ciascuna delle tipologie di intervento sopra citate. Sono ammesse compensazioni tra le diverse tipologie di contributo nella misura massima del 25% dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili. Per ogni anno di riferimento e per ogni organismo richiedente è ammessa al sostegno provinciale una sola annualità per ciascuna delle tipologie di intervento sopra individuate. L'associazione titolare di progetto (annuale o pluriennale) o microazione di tipo sanitario, non potrà presentare, per la stessa annualità, altro progetto (annuale o pluriennale) o microazione.

L'importo del contributo spettante viene arrotondato all'Euro inferiore, per ciascuna annualità. La documentazione prodotta ai fini della concessione e dell'erogazione del contributo dovrà essere prodotta in italiano. In presenza di documentazione in lingua straniera la stessa dovrà essere tradotta.

La struttura provinciale competente in materia di solidarietà internazionale potrà richiedere ulteriori integrazioni, informazioni o chiarimenti inerenti la documentazione presentata che ritenga indispensabili ai fini della valutazione della domanda, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo.

**Allegato parte integrante**  
Allegato B

marca da bollo  
(esente se onlus)

**Alla**  
**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio emigrazione e solidarietà internazionale**  
Via Gazzoletti 2  
**38122 - TRENTO**  
**serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it**

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE  
DI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO,  
DI MICROAZIONI E DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO**  
(l.p. 10/88 art. 2)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

n. civico \_\_\_\_\_ codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

nella sua qualità di:  legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

(indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo) \_\_\_\_\_

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

**CHIEDE**

la concessione di un **contributo** per la realizzazione di:  
(barrare la casella di interesse)

un progetto di cooperazione allo sviluppo

un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

annuale

pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

un progetto di educazione allo sviluppo

- annuale  
 biennale

denominato/a

Il Paese in cui si realizza il progetto è il seguente \_\_\_\_\_

per l'importo di euro \_\_\_\_\_

la spesa totale prevista ammonta a

Euro \_\_\_\_\_

di cui:

- le risorse proprie dell'associazione ammontano a Euro \_\_\_\_\_

- le risorse del partner locale ammontano a Euro \_\_\_\_\_

- altri contributi pubblici pervenuti o richiesti ammontano a Euro \_\_\_\_\_

Il conto, intestato all'organismo proponente, sul quale dovranno essere versati gli eventuali contributi è il seguente:

Conto corrente postale (IBAN) \_\_\_\_\_

Conto corrente bancario (IBAN) \_\_\_\_\_

*(da compilare nel solo caso in cui lo Statuto o l'atto costitutivo dell'organismo siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione)*

Il sottoscritto comunica infine che lo statuto e l'atto costitutivo dell'ente sono depositati presso

**Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003 (art. 13)**

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità: istruttoria per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di Solidarietà Internazionale;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio emigrazione e solidarietà internazionale;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art .7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Si allega la seguente documentazione:**

- Statuto o atto costitutivo dell'ente *(nel caso in cui non siano già in possesso dell'amministrazione provinciale o di altra pubblica amministrazione)*
- relazione dell'attività svolta sul territorio provinciale firmata dal legale rappresentante *(nel solo caso di associazioni che non abbiano presentato, nei dodici mesi precedenti una domanda di contributo per interventi di cooperazione allo sviluppo, microazioni o interventi di educazione allo sviluppo)*
- progetto *(relazione illustrativa del progetto)*
- piano finanziario *(prospetto dei costi)*
- (per interventi di cooperazione allo sviluppo e microazioni)**  
*copia dell'accordo di collaborazione con il partner locale*
- (per interventi di cooperazione allo sviluppo e microazioni)**  
*disegno e computo metrico estimativo (solo per costruzione/ristrutturazione di importo superiore o pari a 30 mila Euro)*
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'applicazione/non applicazione della ritenuta del 4%
- (per interventi di cooperazione allo sviluppo)**  
*3 lettere di adesione al progetto dei soggetti partner (nel caso in cui nel progetto siano attivamente coinvolti, oltre all'organismo di volontariato proponente, almeno 3 ulteriori soggetti (associazioni ed enti pubblici o privati) aventi sede legale in provincia di Trento)*
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

marca da bollo  
(esente se onlus)

**Alla**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**Servizio emigrazione e solidarietà internazionale**

Via Gazzoletti 2

**38122 - TRENTO**

**serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it**

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL SALDO FINALE  
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, DI  
MICROAZIONI E DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO  
(l.p. 10/88, art. 2)**

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

n. civico \_\_\_\_\_ codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

nella sua qualità di:  legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

(indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo) \_\_\_\_\_

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

**CHIEDE**

la liquidazione del saldo del contributo concesso per la realizzazione di:

*(barrare la casella di interesse)*

un progetto di cooperazione allo sviluppo

un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

annuale

pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

**un progetto di educazione allo sviluppo**

**annuale**

**biennale**

denominato/a \_\_\_\_\_

anno di finanziamento del progetto \_\_\_\_\_

**Il Paese** in cui si è realizzato il progetto è il seguente: \_\_\_\_\_

**per l'importo di euro** \_\_\_\_\_

Il conto, **intestato all'organismo proponente**, sul quale dovranno essere versati gli eventuali contributi è il seguente:

Conto corrente postale (IBAN) \_\_\_\_\_

Conto corrente bancario (IBAN) \_\_\_\_\_

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Si allega la seguente documentazione:**

*Relazione illustrativa finale*

*Documentazione fotografica*

*Rendiconto entrate-uscite ( a preventivo e consuntivo )*

**ALTERNATIVAMENTE**

*Documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite*

*Elenco della documentazione giustificativa delle spese sostenute e delle entrate conseguite*

*Dichiarazione delle spese sostenute (qualora non sia possibile fornire una parte della documentazione giustificativa delle spese sostenute nel limite max del 20% delle spesa totale sostenuta)*

*Dichiarazione del beneficiario del contributo che la documentazione di spesa viene presentata in copia per motivi fiscali*

**OPPURE**

*Attestazione del possesso della documentazione di spesa e delle entrate*

*altro (specificare)* \_\_\_\_\_

marca da bollo  
(esente se onlus)

**Alla**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**Servizio emigrazione e solidarietà internazionale**

Via Gazzoletti 2

**38122 - TRENTO**

**serv.emigr-sol.int@pec.provincia.tn.it**

**DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEGLI ANTICIPI  
PER PROGETTI PLURIENNALI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
E DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO**

*(l.p. 10/88, art. 2)*

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_

n. civico \_\_\_\_\_ codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

nella sua qualità di:  legale rappresentante dell'organismo volontario di cooperazione allo sviluppo

(indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo) \_\_\_\_\_

codice fiscale / partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC)

**CHIEDE**

la **liquidazione del successivo anticipo**, per la realizzazione di:

*(barrare la casella di interesse)*

- un progetto pluriennale di cooperazione allo sviluppo
- un progetto pluriennale di cooperazione allo sviluppo sanitario
- un progetto di educazione allo sviluppo biennale

denominato/a \_\_\_\_\_

anno di finanziamento del progetto \_\_\_\_\_

per l'importo di euro \_\_\_\_\_

Il Paese in cui si è realizzato il progetto è il seguente: \_\_\_\_\_

Il conto, **intestato all'organismo proponente**, sul quale dovranno essere versati gli eventuali contributi è il seguente:

- Conto corrente postale (IBAN) \_\_\_\_\_
- Conto corrente bancario (IBAN) \_\_\_\_\_

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO/A

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione, in presenza del dipendente addetto \_\_\_\_\_,
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Si allega la seguente documentazione:**

- Relazione stato di avanzamento del progetto*
- Rendiconto delle spese riportante l'elenco della documentazione di spesa (fatture, note spese, ricevute....) specificando voce di spesa, data, numero, oggetto della spesa, beneficiario*
- altro (specificare) \_\_\_\_\_*

**DICHIARAZIONE PER LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DI SPESA  
PRODOTTA IN COPIA SEMPLICE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata  
\_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
(indirizzo) \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
eventuale partita IVA \_\_\_\_\_  
e-mail/PEC \_\_\_\_\_

**d i c h i a r a**

che in sede di rendicontazione finale del/la:

- progetto di cooperazione allo sviluppo**                       **progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario**  
 **annuale** \_\_\_\_\_ (anno)  
 **pluriennale** \_\_\_\_\_ (anni)

- microazione**     **microazione sanitaria**

denominato/a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

realizzato in \_\_\_\_\_ (Paese in cui si è realizzato il progetto)  
Finanziato con **Provvedimento** n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

la documentazione giustificativa di spesa è stata prodotta in copia semplice in quanto l'originale  
**deve rimanere per motivi fiscali in** \_\_\_\_\_ (indicare il Paese) ed è depositata  
presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (Nome dell'organizzazione ed indirizzo)

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma dell'interessato/a

\_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DEL POSSESSO  
DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA e delle ENTRATE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

(indirizzo) \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

eventuale partita IVA \_\_\_\_\_

indirizzo di posta \_\_\_\_\_

elettronica/posta elettronica \_\_\_\_\_

certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**attesta**

di essere in possesso della documentazione delle spese sostenute e delle entrate conseguite per la realizzazione di *(barrare la casella di interesse)*

un progetto di cooperazione allo sviluppo       un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

annuale

pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

un progetto di educazione allo sviluppo

annuale

biennale

denominato/a \_\_\_\_\_

realizzato in \_\_\_\_\_ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

La documentazione relativa alle **spese sostenute** (in  copia;  originale) è depositata presso (Nome dell'organizzazione ed indirizzo) \_\_\_\_\_

La documentazione relativa alle **entrate conseguite** è depositata presso (Nome dell'organizzazione ed indirizzo) \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Firma dell'interessato/a**

**DICHIARAZIONE  
DELLE SPESE SOSTENUTE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di solidarietà internazionale denominata \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
(indirizzo) \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
eventuale partita IVA \_\_\_\_\_  
e-mail/PEC \_\_\_\_\_

**dichiara**

per la realizzazione di *(barrare la casella di interesse)*

un progetto di cooperazione allo sviluppo

un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

annuale

pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

un progetto di educazione allo sviluppo

annuale

biennale

denominato/a \_\_\_\_\_

realizzato in \_\_\_\_\_ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

**di aver sostenuto le seguenti spese**

n. progr.	tipo documento*	n.*	data	Fornitore	oggetto e voce di spesa	importo in valuta locale	cambio	Importo in Euro
TOTALE								0

**Cambio utilizzato:** specificare se giornaliero, medio mensile o annuale (Ufficio italiano Cambi)

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma dell'interessato/a

\_\_\_\_\_

*\*) solo nel caso in cui la documentazione sia presente ma non formalmente corretta.*

## **ELENCO DOCUMENTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

(da utilizzare sia i sede di richiesta di saldo finale che per la richiesta degli anticipi nei progetti pluriennali di cooperazione allo sviluppo e di educazione allo sviluppo)

ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_

un progetto di cooperazione allo sviluppo

un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

- annuale  
 pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

un progetto di educazione allo sviluppo

- annuale  
 biennale

denominato/a \_\_\_\_\_

realizzato in \_\_\_\_\_ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con Provvedimento n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

n. progr	tipo documento	n.	data	fornitore	oggetto e voce di spesa	importo in valuta locale	cambio	Importo in Euro
TOTALE								0

**Cambio utilizzato:** specificare se giornaliero, medio mensile o annuale (Ufficio italiano Cambi)

**Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che gli elementi riportati corrispondono fedelmente ai dati indicati nei giustificativi di spesa allegati che sono stati debitamente quietanzati**

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma dell'interessato/a \_\_\_\_\_

## ELENCO DOCUMENTAZIONE DELLE ENTRATE CONSEGUITE

ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_

un progetto di cooperazione allo sviluppo

un progetto di cooperazione allo sviluppo sanitario

annuale

pluriennale

una microazione

una microazione sanitaria

un progetto di educazione allo sviluppo

annuale

biennale

denominato/a \_\_\_\_\_

realizzato in \_\_\_\_\_ (Paese in cui si è realizzato il progetto)

Finanziato con **Provvedimento** n. \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_

n. progr	tipo documento	n.	data	fornitore	oggetto e voce di spesa	importo in valuta locale	cambio	Importo in Euro
TOTALE								0

**Cambio utilizzato:** specificare se giornaliero, medio mensile o annuale (Ufficio italiano Cambi)

Luogo e data, \_\_\_\_\_ Firma dell'interessato/a \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a

Cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_,

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_,

al quale è attribuito codice fiscale n. !\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!

e partita IVA n. !\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!\_\_!

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e che codesta Amministrazione effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese,

### D I C H I A R A

**A.** che, ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto 4% sull'eventuale contributo concesso, l'ente rappresentato è:

- una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986);
- un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986).

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (una società o un ente commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere C) e D) e si passa direttamente alla lettera E).

**B.** che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

- è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997;
- non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

**C.** che l'ente dal sottoscritto rappresentato:

- esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente;
- non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla seconda opzione (non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere.

**D.** che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ della legge \_\_\_\_\_, sono impiegati:

- a fronte dell'attività commerciale;
- a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale;
- esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale.

- nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla terza opzione (esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alla lettera E).

**E.** che il contributo:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale;
- non è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale.

**Inoltre il sottoscritto dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

**TRACCIA PER LA RELAZIONE  
ILLUSTRATIVA FINALE PER LE  
MICROAZIONI, PROGETTI DI  
COOPERAZIONE E DI EDUCAZIONE ALLO  
SVILUPPO**

**TITOLO PROGETTO**

**SINTESI DELLE  
ATTIVITA' REALIZZATE**

**Il progetto si è svolto come previsto in relazione:**

- **Attività realizzate**
- **Tempi di realizzazione**
- **Metodologie di realizzazione**
- **Spese effettuate**
- **Risultati raggiunti**
- **Attori coinvolti (partner locale, personale, volontari, beneficiari)**

**In caso di mutamenti rispetto alle previsioni, descriverli con precisione ed indicarne le cause**

**EFFICACIA**

- **Indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.**
- **In caso di parziale o totale mancato raggiungimento di qualcuno degli obiettivi, indicarne le cause.**
- **In qualche caso si è andati oltre alle aspettative?**
- **Oltre agli obiettivi del progetto se ne sono raggiunti altri inizialmente non previsti?**  
**Quali**

**SOSTENIBILITA'**

**In che misura i soggetti locali sono oggi in grado:**

- **di proseguire in modo autonomo le azioni intraprese col progetto?**
- **di gestire le strutture realizzate?**

**Indicare il livello di autonomia (tecnica, gestionale, finanziaria) del partner locale**

**VITALITA'**

- **Indicare le eventuali prospettive di ulteriore sviluppo del progetto realizzato. Tali prospettive prevedono il ricorso ad ulteriori iniziative di cooperazione oppure potranno essere realizzate ricorrendo unicamente a risorse locali.**

**GRADIMENTO**

- **Indicare il livello di gradimento dei beneficiari finali (se necessario distinti tra le diverse tipologie) degli interventi realizzati**

**FATTORI DI ECCELLENZA**

- Indicare gli aspetti più positivi (previsti o meno) del progetto. Quale è stato l'elemento (o gli elementi) principale che ne ha favorito il successo

**FATTORI DI DEBOLEZZA**

- Indicare gli aspetti più problematici e le difficoltà (sia interne che esterne) incontrate durante il progetto.
- Come sono state affrontate?
- Queste difficoltà hanno pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi previsti?
- Hanno favorito la nascita di nuove idee, metodologie, attività?

**SISTEMA DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

- Descrivere chi, quando, con quali metodi e strumenti ha fatto il monitoraggio e la valutazione finale del progetto.

**RIEPILOGO ENTRATE USCITE**

- Riepilogare le entrate e le uscite a preventivo e a consuntivo

**USCITE**

Voci di Spesa	Uscite Previste	Uscite a Consuntivo
Voce 1		
Voce 2		
Voce 3		
Voce 4		
.....		

**ENTRATE**

Entrate Previste	Entrate a Consuntivo
.....	
.....	
.....	

## TRACCIA PER PROGETTI E MICROAZIONI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### TITOLO

SINTESI (MAX 30 RIGHE)

### MOTIVAZIONE

- Dove si realizza il progetto?
- Quale situazione di bisogno affronta?
- Quando e in che modo è stato individuato il bisogno?
- Chi ha partecipato all'individuazione del bisogno?
- Sono state svolte attività preliminari?
- Se sì, quali?
- Quando?
- Da chi?
- In che modo?
- Con quali risultati?
- Il progetto è la prosecuzione o si collega ad altri interventi realizzati in passato?
- Se sì, quali?

### ATTORI

#### ASSOCIAZIONE PROPONENTE

- Chi sono i responsabili del progetto?
- Quanti soci ha l'associazione proponente?
- Quanti soci e/o volontari, operanti in Trentino nella solidarietà internazionale, ha l'associazione proponente?
- Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni in Trentino?
- Quali sono le attività più rilevanti svolte negli ultimi due anni nei PVS?
- Per il presente progetto si prevedono collaborazioni con altri soggetti?
- Se sì, quali?
- Con quali modalità?
- L'associazione ha precedenti esperienze nel Paese in cui è localizzato l'intervento?
- L'associazione ha precedenti esperienze nel settore?
- Se sì, indicare quali
- Quando e dove sono state realizzate?

#### PARTNER LOCALE

- Tipologia
- Quali finalità persegue?
- Quanti soci o volontari ha?
- Che tipo di attività svolge?
- Ha precedenti esperienze nel settore?
- Quali?

## RELAZIONE

- **Quando è iniziata la collaborazione?**
- **Quali sono le principali attività realizzate in collaborazione?**
- **In che modo avvengono le comunicazioni?**
- **Con quale frequenza?**

## SOLUZIONE PROPOSTA

- **Qual è l'obiettivo generale?**
- **Quali sono gli obiettivi specifici?**
- **Quali sono i risultati previsti delle attività?**
- **Quali sono le attività previste?**
- **Descrizione (1,2,3,...)**
- **Chi le realizza?**
- **In che modo e utilizzando quali strumenti?**
- **Quando? (cronogramma)**
- **Sono previsti acquisti?**
- **Se si, dove saranno realizzati?**
- **E' previsto invio di personale italiano?**
- **Se si, perché non è possibile o opportuno ricorrere a personale locale?**
- **Descrivere ruolo e funzione del personale italiano**

## DESTINATARI

- **Quanti sono i destinatari diretti?**
- **Quanti e chi sono i destinatari indiretti?**
- **solo per i destinatari diretti:**
  - Sesso
  - Età
  - Caratteristiche
- **E' prevista una selezione dei destinatari diretti?**
- **Se si, da chi sarà realizzata?**
- **Sulla base di quali criteri?**
- **In che modo e utilizzando quali strumenti?**

## VALUTAZIONE

- **E' prevista un'attività di valutazione sull'andamento e i risultati del progetto?**
- **Se si, da chi sarà realizzata?**
- **Quando?**
- **Sulla base di quali criteri?**
- **In che modo?**
- **Utilizzando quali strumenti?**

## SOSTENIBILITA'

- **Una volta concluso il finanziamento il progetto avrà bisogno di ulteriori risorse?**
- **Se si, chi le garantirà?**
- **Con quali risorse?**

**RICADUTE LOCALI**

- Sono state realizzate e/o sono previste attività di sensibilizzazione della popolazione trentina riguardo al progetto?
- Se si, Quali?
- Chi le realizzerà?
- Dove?
- Quando?

**COSTI**

	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale Complessivo
<b>Voce 1</b>				
<b>Voce 2</b>				
<b>Voce 3</b>				
<b>Totale</b>				

**ENTRATE**

<b>Associazione</b>	
<b>Partner locale</b>	
<b>Altri contributi pubblici</b>	
<b>Disavanzo</b>	

## TRACCIA PER PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

### TITOLO

SINTESI (MAX 30 RIGHE)

### MOTIVAZIONE

- Quale carenza affronta il progetto?
- Quando e in che modo è stata individuata tale carenza?
- Chi ha partecipato all'individuazione?
- Sono state svolte attività preliminari?
- Se sì, quali?
- Quando?
- Da chi?
- In che modo?
- Con quali risultati?
- Il progetto è la prosecuzione di precedenti interventi e/o si inserisce in un programma di intervento più ampio?
- Se sì, quale?

### ATTORI

- Chi sono i responsabili del progetto?
- Quanti soci ha l'associazione proponente?
- Quanti soci e/o volontari, operanti in Trentino nella solidarietà internazionale, ha l'associazione proponente?
- Quali sono le attività di educazione più rilevanti svolte in Trentino negli ultimi due anni?
- Per il presente progetto, sono previste collaborazioni con altri soggetti?
- Se sì, quali?
- Con quali modalità?
- L'associazione ha già realizzato progetti simili?
- Se sì, quali?
- Quando e dove sono state realizzati?
- Con quali risultati?

### SOLUZIONE PROPOSTA

- Qual è l'obiettivo generale?
- Quali sono gli obiettivi specifici?
- Quali sono i risultati previsti delle attività?
- Quali sono le attività previste?
- Descrizione (1,2,3,...)
- Chi le realizza?
- In che modo e utilizzando quali strumenti?
- Quando? (cronogramma)
- Sono previsti collegamenti con progetti di solidarietà internazionale?
- Se sì, quali?

**DESTINATARI**

- Quanti sono i destinatari diretti?
- Quanti e chi sono i destinatari indiretti?
- solo per i destinatari diretti:
  - Sesso
  - Età
  - Caratteristiche
- E' prevista una selezione dei destinatari diretti?
- Se si, da chi sarà realizzata?
- Sulla base di quali criteri?
- In che modo e utilizzando quali strumenti

**VALUTAZIONE**

- E' prevista un'attività di valutazione sull'andamento e i risultati del progetto?
- Se si, da chi sarà realizzata?
- Quando?
- Sulla base di quali criteri?
- In che modo?
- Utilizzando quali strumenti?

**COSTI**

	Primo anno	Secondo anno	Totale Complessivo
Voce 1			
Voce 2			
Voce 3			
Totale			

**ENTRATE**

Associazione	
Altri contributi pubblici	
Disavanzo	